

«A colazione con Euler Hermes»

*La doppia faccia della crisi:
scende il numero ma aumentano
gli importi dei mancati pagamenti*

Michele Pignotti, Capo della Regione Euler
Hermes Paesi Mediterranei, Medio Oriente e
Africa

Massimo Reale, Direttore Fidi Euler
Hermes Italia

Milano, 19 Febbraio 2014



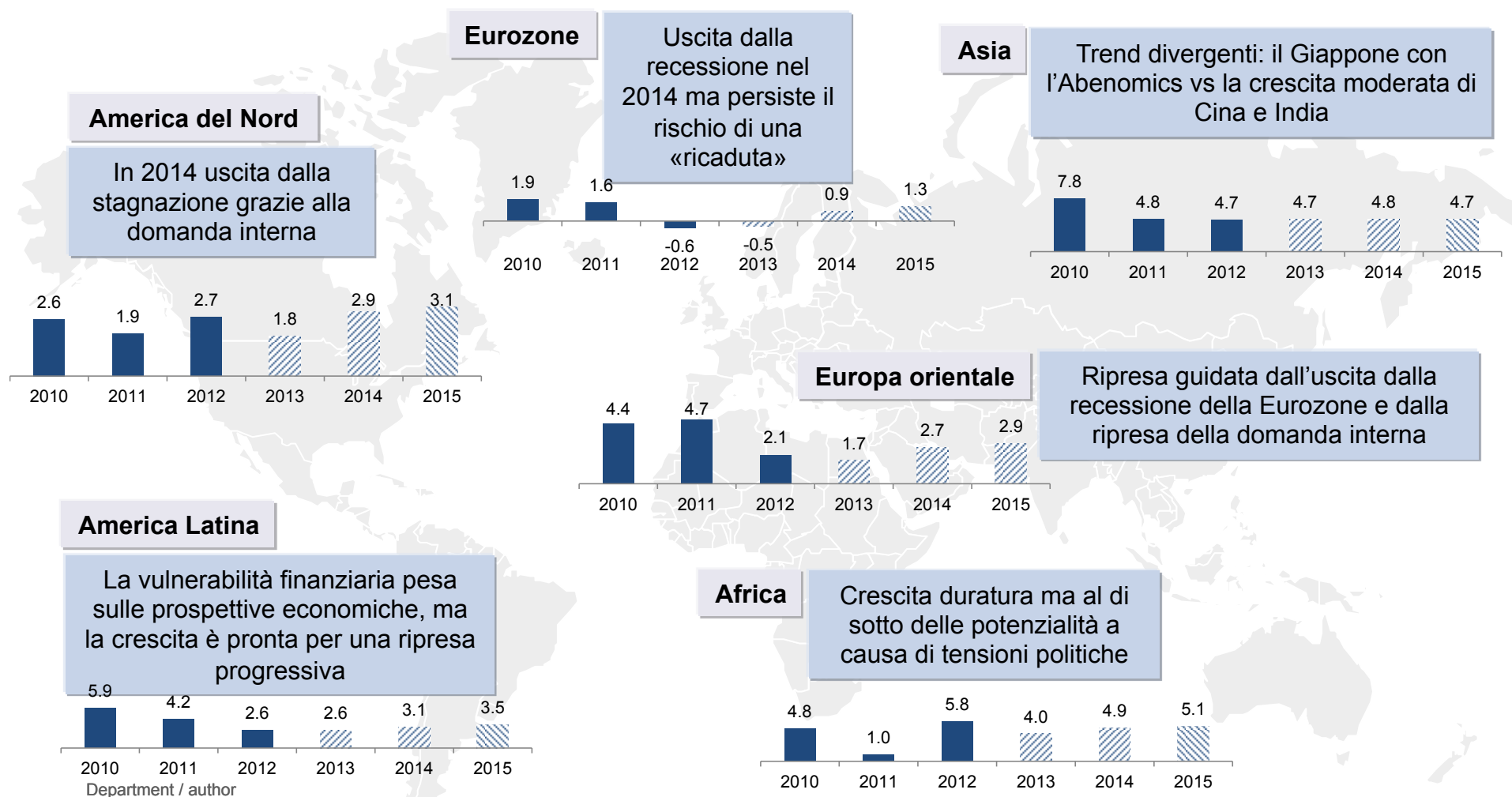
Report dei Mancati Pagamenti delle Imprese Italiane 2014

Agenda

- 1 2014: Italia nel contesto economico mondiale**
- 2 I Mancati pagamenti delle imprese italiane: Regioni e Province**
- 3 Dove costano di più I mancati pagamenti? L'identikit delle imprese in difficoltà e l'outlook 2014**

2014-15: economia mondiale attesa in crescita

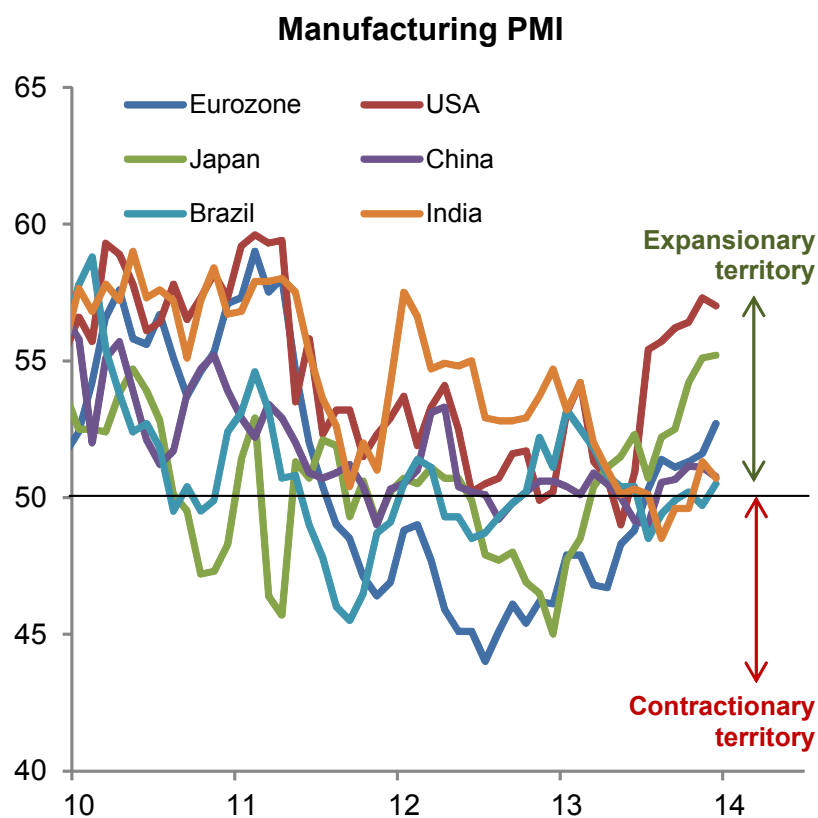
Previsioni di crescita del PIL mondiale: +3.1% in 2014 e +3.3% in 2015



Department / author

Accelerazione del commercio mondiale grazie alla ripresa in tutte le regioni (+4.8 in 2014 e +5.5% in 2015)

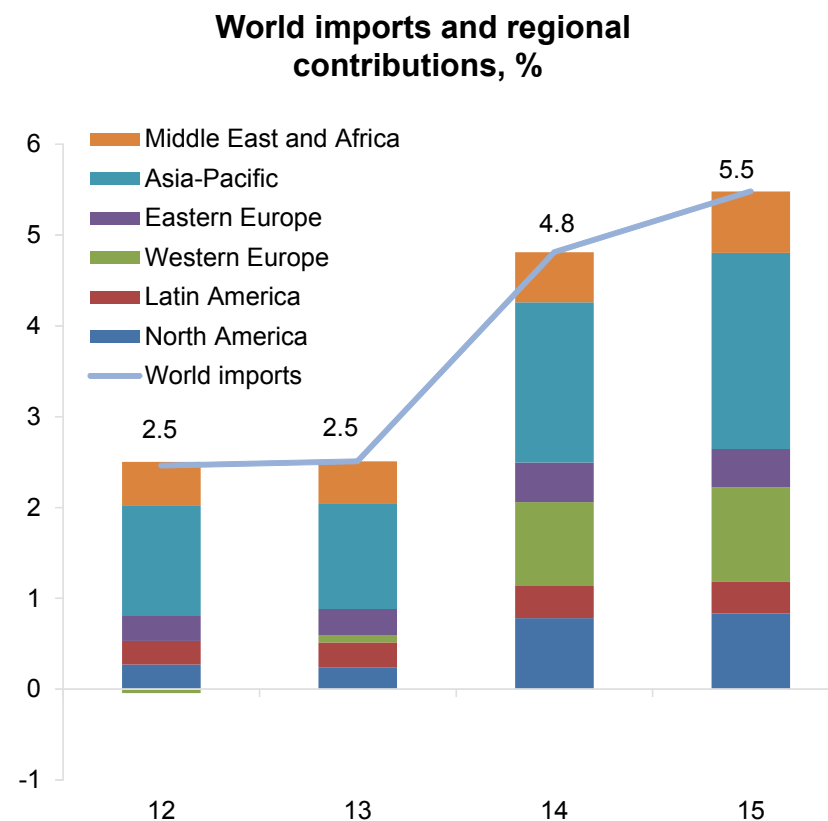
Miglioramento dell'indice di fiducia, soprattutto nelle economie avanzate



Fonte: Markit, Euler Hermes

Department / author

La Eurozone e gli USA sono di nuovo protagonisti. L'Asia rimane il maggior hub commerciale

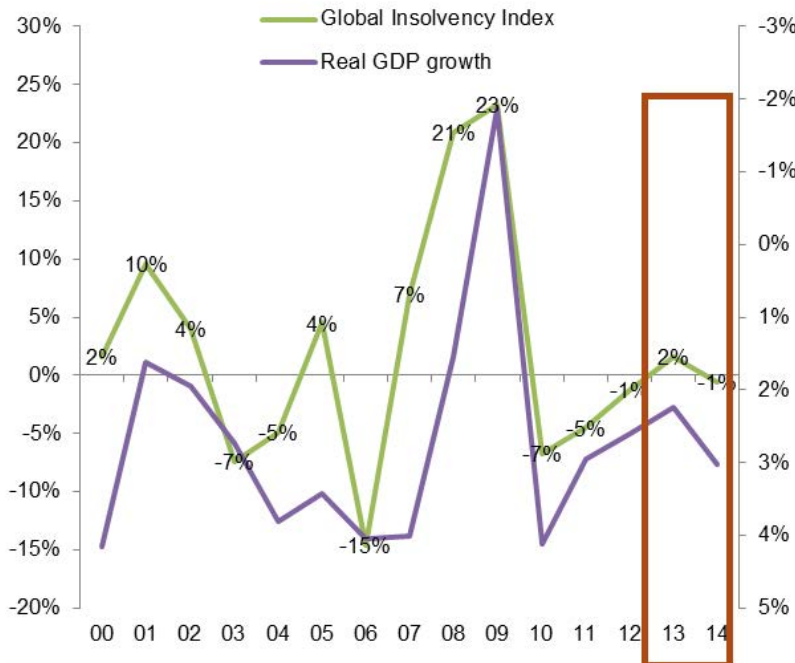


Fonte: IHS Global Insight, Euler Hermes

Rischio Insolvenze: nel 2014 in lieve calo

Nel 2014, le insolvenze a livello mondiale dovrebbero diminuire dell'1%. Il trend resterà il 24% sopra la media pre-crisi. In Italia l'indicatore rimarrà stabile ma su alti livelli.

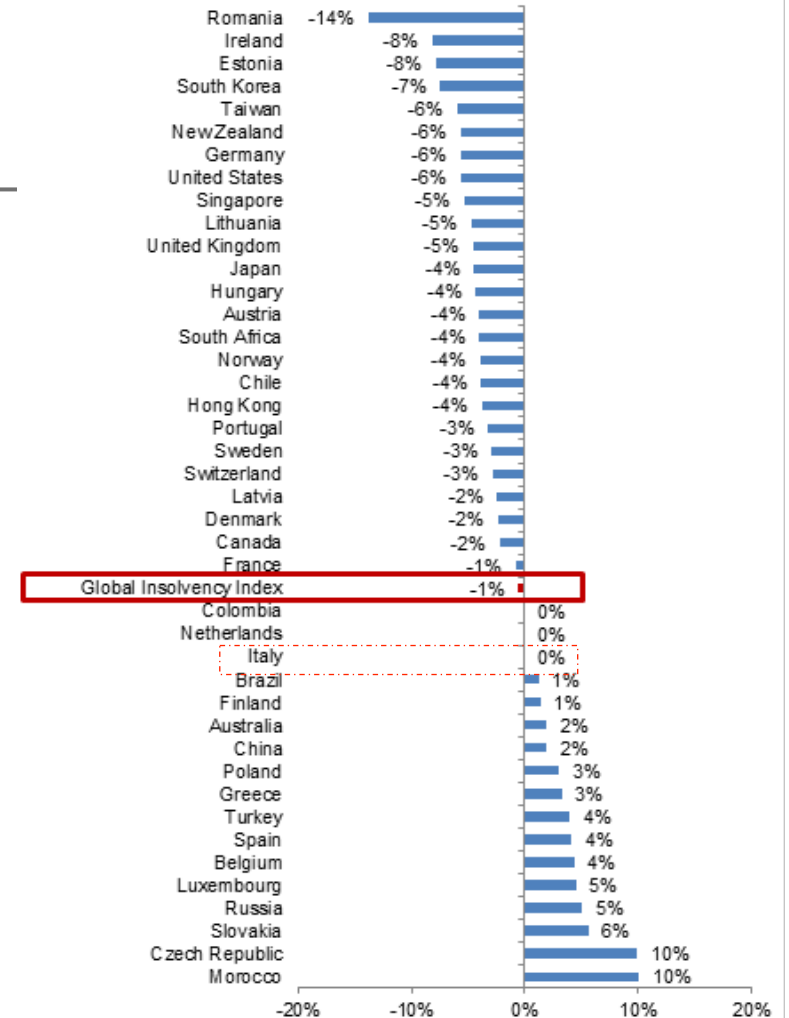
Insolvenze aziendali e Pil mondiale



Sources: Euler Hermes

Department / author

Le Insolvenze aziendali nel 2014



Italia: scenario economico atteso

Italy	Weights	2012	2013	2014	2015
GDP	100%	-2.6	-1.9	0.3	0.8
Consumer Spending	60%	-4.2	-2.5	-0.4	0.5
Public Spending	21%	-2.6	-0.2	0.0	0.0
Investment	19%	-8.4	-5.5	-1.4	-0.9
Stocks	* 0%	-0.6	-0.1	0.2	0.1
Exports	29%	1.9	0.1	2.6	3.0
Imports	28%	-7.5	-2.6	0.7	1.2
Net exports	* 0%	2.7	0.7	0.6	0.6
Current account	**	-6	9	11	12
Current account (% of GDP)		-0.4	0.6	0.7	0.7
Employment		-0.3	-1.8	-1.0	0.1
Unemployment rate		10.7	12.1	12.4	11.7
Wages		-0.2	-0.8	-0.1	-0.1
Inflation		3.0	1.2	0.8	1.0
General government balance	**	-45	-47	-47	-47
General government balance (% of GDP)		-2.9	-3.0	-3.0	-2.5
Public debt (% of GDP)		127.0	130.3	133.5	134.3
Nominal GDP	**	1567	1557	1570	1598

Change over the period, unless otherwise indicated:

*contribution to GDP growth

**EUR bn

Fonti : IHS Global Insight, Euler Hermes

- PIL Italia in debole ripresa nel 2014 (+0,3%) dopo due anni di recessione
- Investimenti e consumi ancora in terreno negativo
- L'Export (+ 2,6%) sarà ancora il driver della crescita economica del Paese
- Prosegue la crescita dell'export italiano sui mercati extra UE ma nel 2014 si beneficerà anche dei buoni andamenti delle economie avanzate

Agenda

- 1 2014: Italia nel contesto economico mondiale
- 2 **I Mancati pagamenti delle imprese italiane:
Regioni e Province**
- 3 Dove costano di più I mancati pagamenti? L'identikit
delle imprese in difficoltà e l'outlook 2014

Il Report dei Mancati Pagamenti delle Imprese italiane

- Analisi dei comportamenti di pagamento di oltre **450.000 imprese**
- Trend dei mancati pagamenti nei principali settori del made in italy, (domestic e Export), nelle Regioni e nelle province
- Due indicatori utilizzati:
Frequenza – numero dei mancati pagamenti
Severità – importo medio mancati pagamenti
- Edizione annuale + 3 aggiornamenti trimestrali



V Edizione

I mancati pagamenti in Italia nel 2013

2013: cresce la severità degli importi nel mercato domestico e Export

	2013 > 2012		2013 > 2007	
	Frequenza	Severità	Frequenza	Severità
Domestic	-18%	+9%	-47%	+78%
Export	-17%	+6%	-65%	+56%

2007 definito anno pre-crisi

Fonte: Banca Dati Euler Hermes Italia

1. La frequenza dei mancati pagamenti rallenta sia sul mercato domestico che export con variazioni simili. Cresce invece la severità.
2. In Italia la severità è superiore del 78% rispetto ai livelli pre-crisi (2007) riflettendo gli attuali livelli di rischiosità.
3. Recessione economica e credit crunch finanziario tra le cause principali degli insoluti.

I mancati pagamenti nelle Regioni

Mancati Pagamenti per Regione

	2013 > 2012		2013 > 2007			2013 > 2012		2013 > 2007	
	Frequenza	Severità	Frequenza	Severità		Frequenza	Severità	Frequenza	Severità
Trentino A.A.	-7%	+13%	-62%	+62%	Umbria	-10%	+26%	-36%	+75%
Veneto	-14%	-6%	-42%	+21%	Lazio	-17%	+72%	-48%	+100%
Friuli V.G.	-14%	+58%	-25%	+52%	Abruzzo	+5%	-18%	-46%	+39%
Lombardia	-14%	+12%	-24%	+100%	Molise	-6%	-47%	-46%	+100%
Piemonte	-15%	-14%	-38%	+58%	Puglia	-14%	+2%	-55%	+65%
Valle d'Aosta	-25%	+24%	-70%	-40%	Campania	-30%	+15%	-62%	+50%
Emilia Romagna	-4%	-13%	-31%	+100%	Basilicata	-34%	-15%	-50%	+17%
Liguria	-25%	-25%	-54%	+18%	Calabria	-19%	-32%	-58%	+7%
Toscana	-24%	-1%	-48%	+35%	Sicilia	-35%	+14%	-60%	+62%
Marche	-23%	+24%	-33%	+100%	Sardegna	-16%	+20%	-62%	+39%

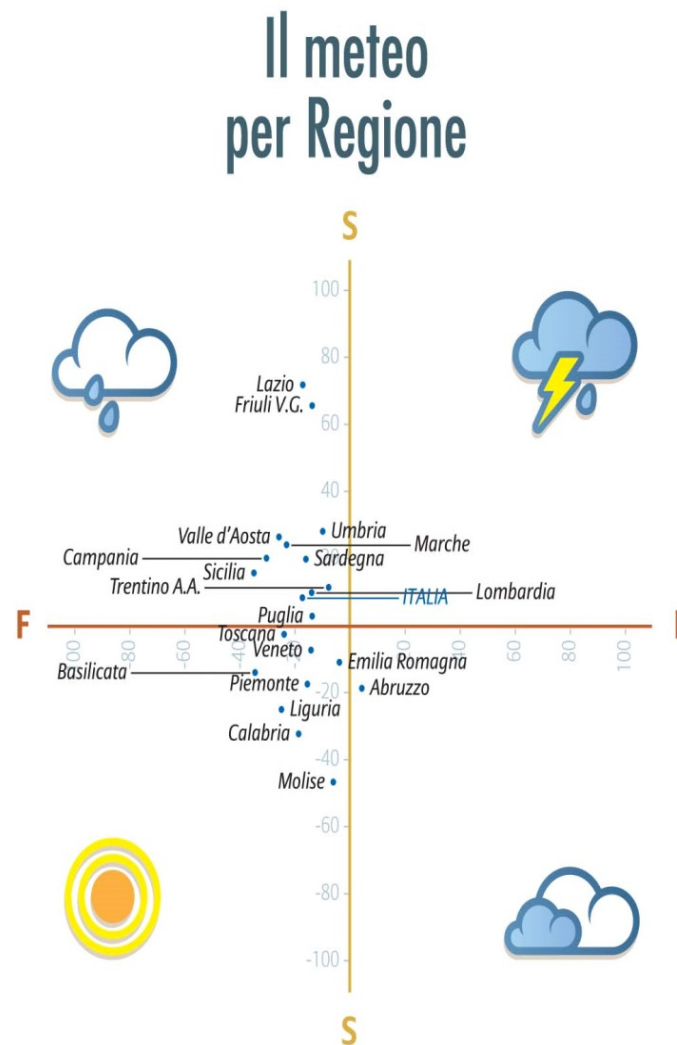
Fonte: Banca Dati Euler Hermes Italia

1. Tutte le Regioni hanno l'indicatore di frequenza dei mancati pagamenti in contrazione ad esclusione dell'Abruzzo.
2. Decisi incrementi negli importi medi di Lazio, Friuli, Umbria e Marche. A doppia cifra anche l'incremento della Lombardia.

Il meteo dei mancati pagamenti per Regione



REGIONI
(var. % 2013 su 2012)



Department / author

Fonte: Banca Dati Euler Hermes Italia

Var % della frequenza e severità per Regione 2013 vs 2012

Mancati Pagamenti per Settore

Domestic	2013 > 2012		2013 > 2007	
	Frequenza	Severità	Frequenza	Severità
	Automotive	-10%	+3%	-11%
Edilizia	-6%	-5%	-33%	+49%
Commodities	-12%	+43%	+2%	+100%
Meccanica	-22%	+9%	-6%	+29%
Chimica	-6%	-8%	-19%	+37%
Carta	+10%	-46%	-35%	-29%
Trasporti	-46%	-7%	0%	+10%
Tessile	-32%	-7%	-63%	+1%
Siderurgia	+8%	+22%	+35%	+64%
Sistema Casa	-8%	+9%	-37%	+35%
Food	-12%	-3%	-21%	+35%

1. Commodities e Siderurgia i settori che segnano un incremento su entrambi gli indicatori a fine 2013. Per entrambi preoccupano i livelli della severità rispetto al pre-crisi
2. Le riduzione nell'edilizia è dovuta a due fattori: «effetto scrematura» tra le aziende meno solide già avvenuto alcuni anni fa e rallentamento del comparto all'interno.

Mancati Pagamenti per Settore

Export	2013 > 2012		2013 > 2007	
	Frequenza	Severità	Frequenza	Severità
	Automotive	+73%	+22%	-16%
Edilizia	+8%	+14%	-33%	+52%
Commodities	-23%	-38%	-43%	-6%
Meccanica	-22%	-34%	-43%	-35%
Chimica	-18%	+63%	-44%	+49%
Carta	-37%	+7%	-69%	-26%
Trasporti	-12%	+70%	+100%	+87%
Tessile	-40%	-19%	-77%	-19%
Siderurgia	-33%	-24%	-18%	+11%
Sistema Casa	-14%	-27%	-59%	-22%
Food	-3%	+10%	-16%	+2%

1. Il mercato Export presenta molti settori con gli indicatori in contrazione come ad esempio tessile e meccanica, che sfruttano la loro vocazione estera con prodotti di alta qualità e precisione.
2. Soffre il comparto edilizia dove l'Italia esporta materiali edili verso le economie avanzate (Spagna e Francia) e il comparto della ricambistica dell'Automotive verso l'Europa Orientale (Polonia e Romania)

Agenda

- 1 2014: Italia nel contesto economico mondiale
- 2 I Mancati pagamenti delle imprese italiane: Regioni e Province
- 3 Dove costano di più I mancati pagamenti?
L'identikit delle imprese in difficoltà e l'outlook
2014**

In quale Regione costa di più il mancato pagamento?

Emilia Romagna: Severità -13% vs 2012, il doppio rispetto i livelli 2007. Supera l'importo medio nazionale del 50%. A Reggio Emilia, Piacenza e Modena gli importi non onorati più alti. Edilizia, meccanica e siderurgia i settori più colpiti.

Lombardia: Severità +12% vs 2012, il doppio rispetto i livelli 2007. Supera l'importo medio nazionale del 35%. Il trend è in miglioramento già dall'ultimo trimestre 2013. A Pavia, Mantova e Lodi gli importi medi crescono a doppia cifra. Tra i settori in difficoltà energia, meccanica e chimica.

Lazio: Severità +72% vs 2012, il doppio rispetto i livelli 2007. Supera l'importo medio nazionale di circa un 25%. Il trend ha mostrato segni di rallentamento nell'ultimo trimestre. A Roma e Frosinone gli importi medi crescono a doppia cifra. Tra i settori con le performance negative edilizia e meccanica.

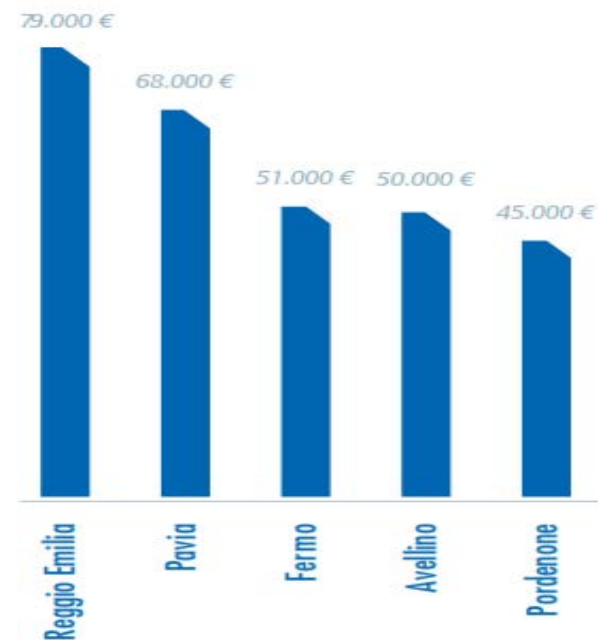


In quale Provincia costa di più il mancato pagamento?

Reggio Emilia: severità +21% vs 2012 e il doppio rispetto ai livelli 2007. Siderurgia e meccanica spingono verso l'alto i valori medi degli insoluti.

Pavia: severità +100% vs 2012 e il doppio rispetto ai livelli 2007. Commodities con la distribuzione carburanti e il comparto chimico spingono verso l'alto i valori medi degli insoluti.

Fermo: severità +100% vs 2012 e il doppio rispetto ai livelli 2007. Calzaturiero e meccanica spingono verso l'alto i valori medi degli insoluti.



In quale Settore (domestic) costa di più il mancato pagamento?

Commodities: severità + 43% vs 2012 e oltre il doppio rispetto ai livelli 2007. Il comparto si caratterizza per transazioni con alti volumi e importi, specialmente nell'ambito energetico (gas e petrolio). La sofferenza è legata al forte calo dei consumi, al prezzo della materia prima e all'eccesso di offerta.

Siderurgia: severità + 22% vs 2012, ampiamente sopra i livelli 2007 ma lontani dai valori 2009, anno di crisi del comparto. Il comparto si caratterizza per transazioni di alti volumi e importi. Soffrono i «lunghi» e i «piani» a causa dei trend dei settori di sbocco, per i primi l'edilizia e per i secondi automotive e elettrodomestici..

Chimica: severità - 8% vs 2012 ma ampiamente sopra i livelli 2007. Il comparto si caratterizza per transazioni con volumi e importi medio alti. All'interno della filiera chimica va segnalato il trend negativo del comparto gomma e plastica destinato ad uso industriale. Bene invece il packaging nel food.



COMMODITIES

Sovracapacità produttiva e distributiva,
crisi consumi a valle, pressione fiscale e
prezzo petrolio



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

- Aziende in media con il 60% di fatturato verso settori Costruzioni e Trasporti
- Fatturato medio compreso tra 50 e 65 milioni di euro
- Tempi incasso saliti a 101 giorni (da 75 gg. medi del 2012)
- Redditività lorda sotto il 2% e copertura interessi negativa
- Indebitamento oneroso al 40%

Contesto settoriali: i Rischi

- Strutture sovradimensionate rispetto ai volumi commerciali in calo
- Scarsa dotazione patrimoniale e struttura familiare prevalente
- Pressione fiscale
- Tempi di pagamento brevi ai fornitori

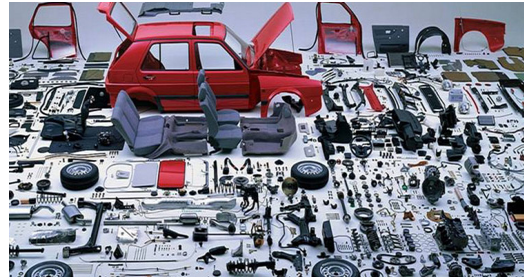
Outlook 2014

- Modernizzazione e revisione rete distributiva (no logo)
- Presidio del territorio
- Fonti alternative, mix prodotti e diversificazione clientela



AUTOMOTIVE

Domanda interna in ulteriore calo,
Export in ripresa su componenti e tecnologia
Filiera in salute con punte di eccellenza



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

- Concorrenza sulla fascia medio bassa con basse barriere all'entrata
- Fatturato medio : 29 milioni di euro
- Tempi incasso a 118 gg, pagamenti a 107 gg
- Indebitamento del 350%, margini lordi sotto l'1,8%
- Magazzino in crescita per stagionalità e scelte finanziarie

Contesto settoriali: i Rischi

- Scarso potere contrattuale verso le grandi case automobilistiche
- Costi energia in crescita per i produttori
- Nuove immatricolazioni e usato in crisi nel settore domestico
- Fattori esogeni (clima) per particolari componenti

Outlook 2014

- Segnali positivi dal mercato export con incremento mercati extra UE
- Prodotti di nicchia e tecnologia/qualità riconosciuta in Europa
- Investimenti in marchi e reti distributive verso l'Est Europa
- Economie di scala e resistenza alla concorrenza di basso costo



SIDERURGIA

Produzione interna in progressivo calo
Settori in affanno con punte di crisi e tensioni
Miglioramento prezzi e focus su ambiente



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

- Commercio e centri servizio in crisi, in particolare di media dimensione
- Fatturato medio : 26 mln
- Tempi incasso a 141 giorni, pagamenti a fornitori oltre i 180gg
- Indebitamento del 500%, quello oneroso oltre il 300%
- Magazzino a 100gg in particolare per i prodotti lunghi
- Settori a valle maggiormente in crisi: Costruzioni, Elettrodomestici

Contesto settoriali: i Rischi

- Riduzione attività produzione in Europa, trend in consolidamento; risultati negativi con profittabilità in grande pressione
- Costi energia ancora superiori alla media europea
- Ricambio generazionale
- Accesso al credito

Outlook 2014

- Segnali positivi dal mercato Automotive UE
- Prezzo materie prime stabile e minori tensioni da Cina e USA
- Ripresa PIL Italia - Volano Expo 2015



COSTRUZIONI

Ciclo confermato negativo (sesto anno consecutivo); mercato interno in crisi
Reggono le ristrutturazioni civili
e le grandi opere estere



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

- Aziende prevalenti con backlog sull'Italia e con ritardi dal settore pubblico; forma giuridica di SRL, vita media di 8 anni
- Fatturato medio : 45 milioni di euro
- Tempi incasso a 190 gg, pagamenti oltre i 210 gg
- Perdono a fine anno oltre il 10% in rapporto al fatturato, con l'onerosità dell'indebitamento al 6%

Contesto settoriale: i Rischi

- Liquidità sul sistema in costante riduzione
- Lungaggini sui lavori, ritardi da committenti negli incassi
- Domanda interna debole; mercato dell'offerta frammentato
- Incentivi fiscali da ridefinire

Outlook 2014

- Grandi opere di ingegneria estere con Know How italiano
- Pagamenti effettuati dalla Pubblica Amministrazione
- Expo 2015 e opere di urbanizzazione



TESSILE

Domanda interna in crisi
crescita negativa per molti comparti della filiera,
Focus su alta qualità e sul brand, export in salute



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

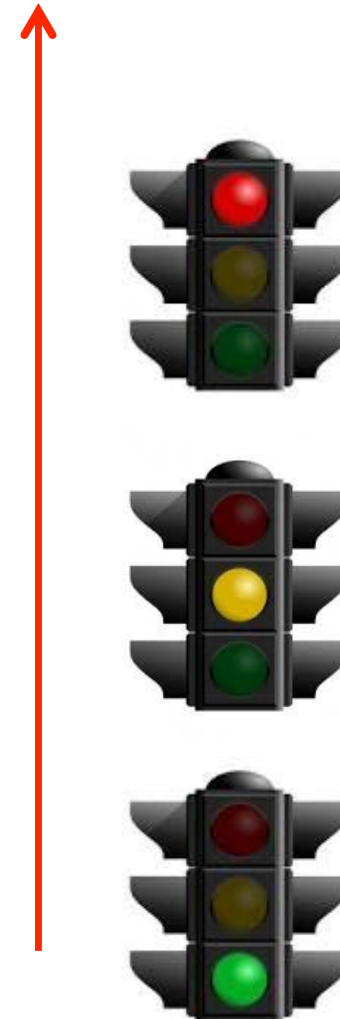
- Concorrenza sulla fascia medio bassa con basse barriere all'entrata
- Fatturato medio : € 10-15 mln
- Tempi incasso a 151 gg, pagamenti a 145 gg
- Indebitamento del 450% (dal 250% nel 2012); margini sotto l'1%
- Hanno meno di 15 dipendenti e operano con management familiare

Contesto settoriali: i Rischi

- Scarso potere contrattuale sui costi della materia prima
- Cambio Euro/Dollaro penalizzante per la componente export
- Legislazione tuttora sfavorevole in tema di marchio
- Riduzione del conto/terzi nei distretti con la crisi delle piccole realtà

Outlook 2014

- Segnali positivi dal mercato export con incremento mercati extra UE
- L'Alta gamma consolida la leadership
- Investimenti in marchi e Know How superiori all'8%



FOOD - Retail

Domanda debole, consumi in calo dopo anni di crescita o sostanziale stabilità
Ridefinizione offerta canali in corso



IDENTIKIT delle aziende in difficoltà

- In difficoltà nel centro sud in particolare le medie dimensioni
- Fatturato medio : 30-45 mln al nord, sotto i 15 mln al Centro sud
- Margini negativi e Indebitamento del 300% (dal 250% nel 2012)
- Redditività in calo per ipermercati e grandi catene

Contesto settoriale: i Rischi

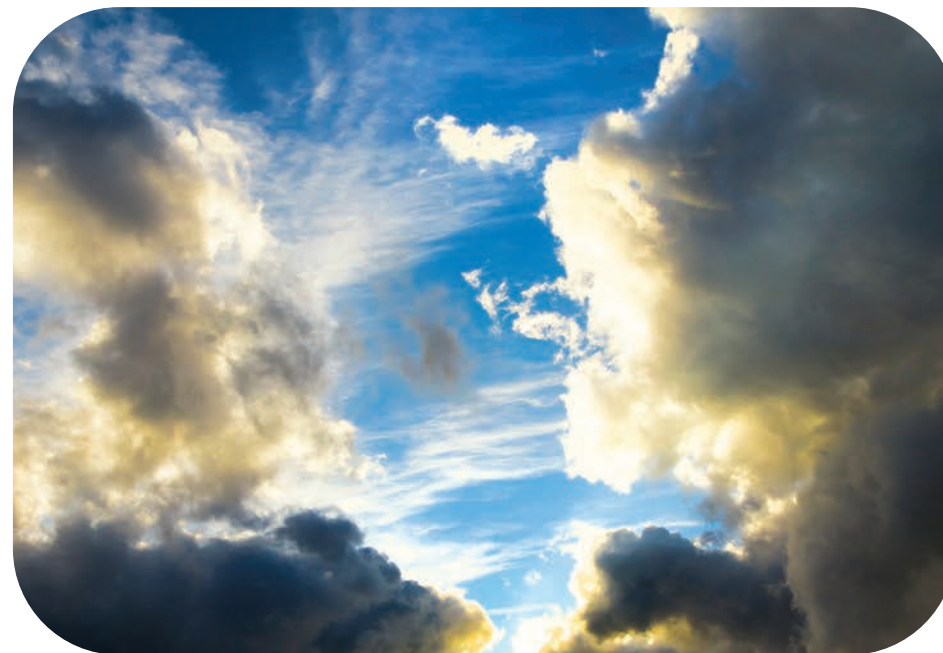
- Mercato italiano a due velocità : centro-sud in calo su tutti i canali
- Attesa ulteriore concentrazione su pochi operatori e revisione canali
- Indice di fiducia dei consumatori e spesa famiglie in calo
- Pressione fiscale: IVA

Outlook 2014

- Discount e distribuzione specializzata guidano la ripresa
- Liquidità sul sistema in aumento da art 62 in tema di pagamenti
- Alte barriere all'entrata ed economia di scala con efficiente controllo dei costi distributivi, di magazzino e di acquisto dai produttori



*Grazie per
l'attenzione*



Report dei Mancati
Pagamenti delle Imprese
Italiane
2014